



Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGPEMAC - Uff. Pemac4

IL DIRETTORE

Decreto di Approvazione terza graduatoria parziale dei soggetti ammessi all'aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Direttoriale n°0248839 del 28/05/2021.

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, recante “Organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;

VISTO il DPCM n. 143 del 17 luglio 2017 “Regolamento recante adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell’articolo 11, comma 2, del decreto legislativo del 19 agosto 2016 n. 177;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”;

VISTO il D.P.C.M. n. 25 dell’8 febbraio 2019, recante “Organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell’articolo 1, comma 9, del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”;

VISTO il D.L. n. 104 del 21 settembre 2019, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 132, recante “Trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo”;

VISTO il Decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, che all’art. 3 stabilisce la nuova denominazione del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF);

VISTA la direttiva generale del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2023, approvata con DM n.



Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGPEMAC - Uff. Pemac4

29419 del 20 gennaio 2023 registrata alla Corte dei Conti in data 22 febbraio 2023 al n.212;

VISTA la direttiva generale del Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, approvata con Decreto prot. n. 107781 del 17/02/2023, in corso di registrazione presso gli Organi di controllo, per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla "Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023" del 20 gennaio 2023, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

VISTO il D.P.C.M del 09/03/2023, ammesso alla registrazione dell'UCB al n° 92 del 16.03.2023 ed in corso di registrazione alla Corte dei Conti, con il quale è stato conferito al Dr. Francesco Saverio Abate l'incarico di Direttore generale della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;

VISTO il provvedimento n. 542643 del 24 ottobre 2022, di conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio PEMAC IV alla Dott.ssa Eleonora Iacovoni, ammesso alla registrazione dell'UCB al n.398, in data 26/10/2022, e della Corte dei Conti al n. 1126, in data 04/11/2022.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n.861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo, ed in particolare l'art. 33;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 288/2015 della Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;

VISTO il Programma Operativo, predisposto in conformità al disposto dell'art. 17, del citato Regolamento (UE) n. 508/2014, approvato con Decisione C (2015) n.8452 della Commissione del 25 novembre 2015;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione n C(2018) 6576 dell'11 ottobre



Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGPEMAC - Uff. Pemac4

2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione n C(2020) 128 del 13 gennaio 2020 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;

VISTA la modifica del Programma Operativo avvenuta in procedura semplificata inviata alla Commissione Europea in data 02 dicembre 2020;

VISTA la nota della Commissione Europea ARES(2020) 7530301 dell'11 dicembre 2020 con la quale la Commissione Europea comunica l'approvazione delle modifiche del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020;

VISTA la modifica del Programma Operativo avvenuta in procedura ordinaria inviata alla Commissione Europea in data 08 luglio 2021;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2021) 6481 final del 31 agosto 2021 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;

VISTA la modifica del Programma Operativo avvenuta in procedura ordinaria inviata alla Commissione Europea in data 08 luglio 2022;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2022) 6482 final del 05 settembre 2022 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;

VISTA la modifica del Programma Operativo avvenuta in procedura semplificata inviata alla Commissione Europea in data 02 febbraio 2023;

VISTA la nota della Commissione Europea ARES(2023) 1211339 del 20 febbraio 2023 con la quale la Commissione Europea comunica l'approvazione delle modifiche del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020;

VISTO il Decreto Direttoriale del 30 Gennaio 2018 che dispone l'adozione dei Piani di Gestione nazionali relativi alle flotte di pesca per la cattura delle risorse demersali nell'ambito della GSA 9 (Mar Ligure e Tirreno Centro-Settentrionale); GSA 10 (Mar Tirreno Centrale e Meridionale) GSA 11 (Sardegna) GSA 16 (Stretto di Sicilia) GSA 17 e 18 (Mar Adriatico Centro- Settentrionale e Mar Adriatico Meridionale) e GSA 19 (Mar Ionio Occidentale);



Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGPEMAC - Uff. Pemac4

VISTA la corrispondenza con la Commissione Europea con cui viene richiesta l'integrazione dei Piani di Gestione nazionali relativi alle flotte di pesca per la cattura delle risorse demersali nell'ambito della GSA 9 (Mar Ligure e Tirreno Centro-Settentrionale); GSA 10 (Mar Tirreno Centrale e Meridionale) GSA 11 (Sardegna) GSA 16 (Stretto di Sicilia) GSA 17 e 18 (Mar Adriatico Centro-Settentrionale e Mar Adriatico Meridionale) e GSA 19 (Mar Ionio Occidentale) al fine di allinearli ai principi della Politica Comune della Pesca;

VISTO il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2018 n°26510 che modifica i Piani di Gestione nazionali relativi alle flotte di pesca per la cattura delle risorse demersali nell'ambito della GSA 9 (Mar Ligure e Tirreno Centro-Settentrionale); GSA 10 (Mar Tirreno Centrale e Meridionale) GSA 11 (Sardegna) GSA 16 (Stretto di Sicilia) GSA 17 e 18 (Mar Adriatico Centro- Settentrionale e Mar Adriatico Meridionale) e GSA 19 (Mar Ionio Occidentale);

VISTA la nota della Commissione Europea n° Ares(2019)1271318 del 25/02/2019 con la quale la Commissione comunica l'approvazione dei Piani di gestione;

VISTI i criteri di selezione delle operazioni del PO FEAMP 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza del 04 luglio 2017 relativi alla misura 1.33: Arresto temporaneo dell'attività di pesca -art. 33 del Reg. (UE) n.508/2014;

VISTE le Disposizioni attuative di misura Parte B - Specifiche (priorità n. 1 - promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze) – Misura 1.33 – Arresto temporaneo delle attività di pesca art. 33 del Reg. (UE) n. 508/2014 nel testo approvato dal mediante procedura scritta dal Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi con Nota prot. n. 0013971 del 09/09/2019;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 13128 del 30 dicembre 2019, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 29 gennaio 2020 e dalla Corte dei Conti in data 11 marzo 2020 al numero 145(fascicolo SILEA 47186), che dispone le interruzioni temporanee delle attività di pesca esercitate mediante l'utilizzo di attrezzi trainanti reti a strascico a divergenti (OTB), reti gemelle e divergenti(OTT) e/o sfogliare-rapidi (TBB) – Annualità 2020 e misure di gestione nelle GSA 9, 10 e 11”;

VISTA la circolare n. 9310650 del 12/11/2020 con la quale la Direzione generale della pescamarittima e dell'acquacoltura trasmette la manifestazione di interesse ai fini del rispetto di quanto previsto dall'art. 65 comma 6 del Reg. (UE) n°1303/2013;

VISTO il decreto direttoriale n. 185438 del 22 aprile 2021 recante “riallocazione delle economie relative al fermo pesca degli anni 2018 e 2019 sulla misura 1.33 al fine di predisporre il decreto di individuazione delle risorse e dei criteri per il pagamento del fermo 2020” fino a concorrenza massima di euro 7.674.000,00 fatta salva l'assegnazione di



Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGPEMAC - Uff. Pemac4

ulteriori risorse resesi disponibili dalle economie delle annualità precedenti registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al numero 331 in data 13 maggio 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 248839 del 28 maggio 2021 registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 207 in data 10 giugno 2021 e dalla Corte dei Conti al n. 630 in data 14 giugno 2021 recante individuazione delle risorse e dei criteri per l'erogazione degli aiuti alle imprese di pescache effettuano l'interruzione temporanea obbligatoria di cui al Decreto Ministeriale n. 13128 del 30 dicembre 2019;

VISTO il Decreto del 5 agosto 2020 della Regione Siciliana recante "Disposizioni per l'interruzione temporanea obbligatoria delle attività di pesca anno 2020" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 43 del 14 Agosto 2020;

VISTO il Decreto della Regione Sardegna n. 3210/DecA/33 del 2 settembre 2020 recante "Arresto temporaneo dell'attività di pesca delle unità autorizzate all'esercizio dell'attività mediante l'utilizzo di attrezzi trainati "reti a strascico a divergenti (OTB)", "reti gemelle a divergenti (OTT)" e/o "sfogliare-rapidi (TBB)" Anno 2020";

VISTO l'art. 9 del Decreto Direttoriale n. 248839 del 28 maggio 2021, recante "Modalità di istruttoria dell'istanza", il quale prevede che "1. Il Ministero, acquisita la documentazione di cui all'art.4 e verificata la disponibilità finanziaria, provvede a redigere, in base a quanto attestato dalle competenti Autorità marittime una graduatoria tenuto conto dei criteri di selezione di cui al successivo art. 10. 2 La graduatoria sarà approvata con Decreto Direttoriale con il quale si assume l'impegno complessivo di spesa per il pagamento in favore dei soggetti beneficiari dell'aiuto pubblico di cui all'art. 1 del presente decreto, trasmessa al competente organo di controllo per la registrazione ed il relativo comunicato sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Direttoriale n. 248839 del 28 maggio 2021, le Autorità marittime competenti hanno trasmesso a questa Direzione la documentazione attestante la presenza delle condizioni di ammissibilità al contributo;

CONSIDERATO pertanto che l'Amministrazione, a seguito dell'acquisizione di tutte le istanze pervenute ai sensi del predetto art. 9 del Decreto Direttoriale n. 248839 del 28 maggio 2021, ha provveduto a verificare che la disponibilità finanziaria individuata all'art. 1 del Decreto Direttoriale n. 248839 del 28 maggio 2021, pari a 7.674.000,00 di euro, è idonea a garantire il completo soddisfacimento di tutta la platea dei potenziali beneficiari;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 19541 del 16 gennaio 2023 che approva l'organigramma FEAMP;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 548407 del 21 ottobre 2021 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al numero 606 in data 9 novembre 2021 con il quale è stata approvata



Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGPEMAC - Uff. Pemac4

la prima graduatoria parziale dei 916 soggetti richiedenti ammessi all'aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Direttoriale n. 0248839 del 28 maggio 2021 a valere sui fondi di cui al Reg. (CE) 508/2014 – FEAMP – Misura 1.33 Arresto temporaneo delle attività di pesca predisposta secondo le modalità previste dall'art. 9 del Decreto Direttoriale 0248839 del 28 maggio 2021

VISTO il Decreto Direttoriale n. 71437 del 15 febbraio 2022 registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al numero 123 in data 28 febbraio 2022 con il quale è stata approvata la seconda graduatoria parziale dei 555 soggetti richiedenti ammessi all'aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Direttoriale n. 0248839 del 28 maggio 2021 a valere sui fondi di cui al Reg. (CE) 508/2014 – FEAMP – Misura 1.33 Arresto temporaneo delle attività di pesca predisposta secondo le modalità previste dall'art. 9 del Decreto Direttoriale 0248839 del 28 maggio 2021

CONSIDERATO l'elevato numero di istanze pervenute pari a n.1.767;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria svolta dall'Amministrazione è stata accertata in relazione a n. 19 domande la presenza dei requisiti di ammissibilità previsti per la concessione del premio;

CONSIDERATO che sulla base del principio di buon andamento dell'Amministrazione di cui art. 97 Costituzione, nonché dei suoi corollari quali i principi di economicità, efficacia e efficienza dell'azione amministrativa individuati dall'art. 1 della L. n. 241/1990, si ritiene opportuno approvare una terza graduatoria parziale, predisposta in applicazione dei criteri contenuti nella tabella di cui al Decreto Direttoriale n. 248839 del 28 maggio 2021 che individua le istanze per le quali l'iter istruttorio, volto ad accertare l'ammissibilità della domanda, si è concluso positivamente per il richiedente;

CONSIDERATO che per la restante parte di istanze l'Amministrazione si è riservata di procedere attraverso un supplemento istruttorio diretto a verificare l'effettiva presenza o meno dei requisiti sopra indicati;

CONSIDERATO che pertanto per le ulteriori domande si provvederà alla pubblicazione di una successiva graduatoria comprensiva di tutte quelle istanze che dovessero essere considerate ammissibili all'esito del supplemento istruttorio

CONSIDERATO che il pagamento del contributo in favore del richiedente sarà comunque subordinato all'esito positivo dei controlli del Nucleo Controlli.

DECRETA

Art. 1

È approvata la Terza graduatoria parziale dei soggetti richiedenti ammessi all'aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Direttoriale n. 248839 del 28 maggio 2021 a valere sui fondi di cui al Reg. (CE) 508/2014 – FEAMP – Misura 1.33 Arresto temporaneo delle



Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGPEMAC - Uff. Pemac4

attività di pesca predisposta secondo le modalità previste dall'art. 9 del Decreto Direttoriale n. 248839 del 28 maggio 2021, allegata al presente decreto.

Art.2

Si assume l'impegno complessivo di euro 79.520,90 (settantanovemilacinquecentoventi/90) di cui euro 39.760,45 (trentanovemilacinquecentosessanta/45) in conto capitale comunitario ed euro 39.760,45 (trentanovemilacinquecentosessanta/45) in conto capitale nazionale, quale aiuto pubblico di cui all'art. 1 del Decreto Direttoriale n. 248839 del 28 maggio 2021 a valere sui fondi di cui al Reg. (UE) 508/2014 – FEAMP – Misura 1.33 Arresto temporaneo delle attività di pesca, per il pagamento in favore dei soggetti beneficiari di cui alla graduatoria allegata al presente decreto.

Art. 3

Il presente decreto è trasmesso all'organo di controllo per la registrazione ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sul sito del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni decorrenti dalla data di notifica dello stesso, ovvero, ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni, parimenti decorrenti dalla data medesima.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
FRANCESCO SAVERIO ABATE

(Firmato digitalmente ai sensi del CAD)

Il Dirigente: Iacovoni
(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)